

Con contratti allettanti e molti miliardi

«Canale 5» vorrebbe portar via alla Rai-Tv le partite di A e B

Presidenti di società sensibili alle proposte di Berlusconi Una dichiarazione di Pirastu: attenti alle avventure

MILANO — In un lungo incontro con i giornalisti, il proprietario di Canale 5 Silvio Berlusconi ha specificato il contenuto delle sue proposte alla Lega calcio. Vediamo di riassumerle in breve. Basandosi sul fatto che il campionato di calcio, abbinato nei modi appropriati allo spettacolo televisivo, ha un potenziale pubblicitario enorme, Berlusconi ha proposto alle società professionistiche di cedere i diritti per la trasmissione delle partite di serie A e B in cambio di un contratto piuttosto allettante: quattro miliardi subito (all'incirca la stessa somma offerta dalla Rai) più il cinquanta per cento degli introiti pubblicitari previsti per la prossima stagione, che secondo i calcoli di Berlusconi dovrebbero aggirarsi sui venti miliardi. Le società di calcio, dunque, verrebbero ad intascare una quindicina di miliardi circa.

Pare che una buona parte dei presidenti, notoriamente molto sensibili al fascino del quadrino (anche perché le società professionistiche hanno accumulato, grazie a lunghi anni di finanza allegra, circa 150 miliardi di deficit) abbia-

no gradito molto la proposta di Canale 5; ma è molto dubbio che la Federcalcio sia orientata a «scorciare» la Rai e a cedere a Berlusconi i diritti di trasmissione.

Sulla vicenda, il compagno Ignazio Pirastu, responsabile del PCI per i problemi sportivi e membro del Consiglio di amministrazione della Rai, ha rilasciato questa dichiarazione:

«Berlusconi, ovviamente, ha pieno diritto di tentare una operazione di concorrenza al servizio pubblico televisivo avanzando una sua offerta alle società di calcio. Quel che mi parrebbe poco giudizioso è un'eventuale accettazione da parte di chi ha il dovere di rappresentare la società. Abbandonare la Rai-Tv per una emittente privata significherebbe infatti rinunciare a una duplice garanzia: la prima quella di un livello di altissima qualità della trasmissione (è dubbio che un'emittente privata abbia i mezzi per le riprese delle partite di serie A e di serie B), la seconda, ancora più importante, è la garanzia di un rapporto stabile e duraturo che la Rai-Tv è la sola a poter dare (una "privata" può modificare i suoi programmi e le sue decisioni e può perfino cessare una parte delle sue attività da un anno all'altro, lasciando nei guai chi si è lasciato abbagliare da un effimero vantaggio).

«Sarebbe dunque quasi una avventura che, in cambio di qualche milione in più per ogni Società, porterebbe il calcio a una rottura col servizio pubblico e con tutte le forze che, come la nostra, lo sostengono e lo difendono.

«Per capire quali conseguenze un'eventuale rottura potrebbe determinare, occorre ricordare che le società di calcio, senza l'intervento di pubblici poteri, non avrebbero potuto superare molte delle passate difficoltà e non potrebbero superare le più gravi delle difficoltà attuali. Per il passato ricordiamo le facilitazioni fiscali, la fissazione dei prezzi dei biglietti, la proposta di accesso al credito sportivo da parte delle società, il nullaosta per i mutui, non dimenticando che perfino gli stadi nei quali giocano la maggior parte delle squadre di serie A e di serie B è di proprietà di Enti pubblici».

ROMA — Ecco le materie per gli esami di maturità. Il primo scritto è il tema di italiano. Maturità classica: Per il colloquio: italiano, greco, filosofia, matematica; seconda prova scritta: latino. Maturità scientifica: Colloquio: italiano, lingua straniera, storia, scienze naturali; seconda prova scritta: matematica. Maturità magistrale: Colloquio: italiano, latino, pedagogia e scienze naturali; seconda prova scritta: matematica. Licenza linguistica: Orale: italiano, lingua straniera, matematica, storia dell'arte; seconda scritto: lingua straniera. Maturità tecnico-commerciale: Colloquio: italiano, ragioneria, diritto, merceologia; seconda prova scritta: tecnica commerciale. Maturità tecnico-agraria: Colloquio: italiano, industrie agrarie, agronomia e coltivazioni, elementi di costruzioni rurali; seconda prova scritta: estimo rurale ed elementi di diritto agrario. Maturità tecnica per geometri: Colloquio: italiano, costruzioni, topografia, estimo; seconda prova scritta: estimo. Maturità tecnico-femminile (indirizzo generale): Colloquio: italiano, storia dell'arte, legislazione e servizi sociali, lingua straniera. Maturità tecnica: Colloquio: italiano, storia, storia dell'arte, anatomia (1. sezione), fisica (2. sez.); seconda prova scritta: composizione e sviluppo di un tema architettonico. Maturità di arte applicata: Colloquio: italiano, storia delle arti visive, matematica, chimica e laboratorio tecnologico;

seconda prova scritta: progettazione di un oggetto o di una struttura, di una descrizione concepita come elemento modulare. Maturità tecnico-industriale (indirizzo chimico industriale): Colloquio: italiano, chimica industriale, analisi chimica, generale e tecnica, impianti chimici; seconda prova scritta: impianti chimici e disegno. Maturità tecnico-industriale (indirizzo elettronica industriale): Colloquio: italiano, elettronica generale e misure elettroniche, elettronica industriale, controlli e servomeccanismi; seconda prova scritta: elettronica generale e misure elettroniche. Maturità tecnico-industriale (indirizzo elettrotecnica): Colloquio: italiano, elettrotecnica generale, impianti elettrici, misure elettriche; seconda prova scritta: costruzioni elettromeccaniche, tecnologia e disegno. Maturità tecnico-industriale (indirizzo meccanica): Colloquio: italiano, macchine a fluido, meccanica applicata alle macchine, tecnologia meccanica; seconda prova scritta: disegno di costruzioni meccaniche, studi di fabbricazione. Maturità tecnico-aeronautica: Colloquio: italiano, meteorologia aeronautica, navigazione aerea, elettrotecnica, radiodartecnica, elettronica; seconda prova scritta: navigazione aerea.

Le commissioni d'esame delle zone terremotate saranno formate dagli stessi professori che hanno fatto lezione durante l'anno e presiedute da un solo membro esterno invitato dal ministero; i privatisti potranno sostenere le prove nel comune di residenza o in quello in cui ha sede la scuola privata presso la quale sono iscritti.

Per i privatisti di leva gli esami, che inizieranno il 2 luglio, potranno esser sostenuti nella città dove si compie il servizio militare.

Avranno inizio il 2 luglio

Così orali e prova scritta agli esami di maturità

Impegnati 400 mila studenti - Nelle zone terremotate esamineranno gli stessi professori che hanno insegnato



“Ancor prima d'iniziare guarda bene che i pennelli siano col marchio del Cinghiale”

Se vuoi un'opera bella dai retta a Mazzarella.

Per decoro e fai da te. Per imbiancare, per manutenzione, per lavori artistici. Cinghiale ti offre una linea completa di pennelli di qualità. Morbidi, elastici, resistenti dall'inizio alla fine. Ogni lavoro ha un pennello Cinghiale adatto a prezzo molto conveniente. Perché, chi ben comincia è a metà dell'opera.



PENNELLI CINGHIALE
46015 Cicognara (MN) Tel. 0375/88.167 - Telex: 312050 cingh

Come Regioni e Comuni diretti dal PCI e dalle sinistre affrontano il dramma della casa

184.000 vani costruiti a Roma in 4 anni

Nonostante il sabotaggio della DC e del governo al piano decennale, realizzati 10 mila alloggi in Piemonte - 900 case a Bologna per giovani coppie - Un'ampia azione in Liguria - Il risanamento di Genova - I mutui individuali in Toscana

ROMA — L'emergenza-cassa, drammatica per i 250 mila sfrattati in corso e i sei milioni di contratti d'affitto che scadranno entro l'81, non viene affrontata con energia dal governo che continua a sabotare il piano decennale per l'edilizia: non lo rinfanzia e impedisce in tal modo la costruzione e il risanamento di centomila alloggi l'anno, così com'era stato programmato, con una previsione di spesa dal '78 all'81 di 7500 miliardi. Intanto la somma è stata esposta dall'inflazione che, nel settore delle costruzioni è del 30% annuo.

Nonostante gli intralci governativi e di alcune Regioni a conduzione dc e di centro-sinistra, il piano casa marcia nelle Regioni e nelle città amministrato dai comunisti e dalle sinistre. Così in Piemonte,

in Emilia-Romagna, in Toscana, in Umbria, nel Lazio sono state le prime, in Sicilia, in Calabria, in Campania, in Abruzzo, in Puglia, spesso gli stanziamenti sono rimasti sulla carta.

Nel Piemonte, con un programma per il primo biennio che finanziava la costruzione di 10.000 alloggi, ne sono stati già costruiti 6.000. Gli altri sono in avanzata fase di realizzazione.

La Regione, inoltre, in tempo record, ha provveduto all'avvio del secondo biennio, approvando, dall'aprile dell'anno scorso, la ripartizione dei fondi e la localizzazione degli insediamenti; decidendo di anticipare anche il 70% dei fondi che potrebbero essere assegnati dal CER (Comitato edilizia residenziale) al P decennale per il terzo biennio ('82-'83). Si tratta di un finanziamento di 355 miliardi per la costruzione di 16.000 alloggi. Già sono state assegnate le aree, fatti i progetti e sono cominciati gli appalti.

Passiamo ad un'altra Regione, l'Emilia-Romagna con esempi che si riferiscono a Bologna ed a Modena. Uno degli impegni prioritari del Comune di Bologna è stato quello della casa. Negli ultimi due anni sono stati spesi 80 miliardi che hanno consentito l'acquisizione di 200 appartamenti. Dei fondi per l'emergenza, l'amministrazione comunale ha già impegnato 55 miliardi. Quindici per l'acquisto di 504 alloggi per le famiglie sfrattate e 40 miliardi (con l'accensione del mutuo) per la costruzione di 1200 alloggi nuovi, ma i dati sono incompleti. Non comprendono infatti gli investimenti per la ristrutturazione delle case del centro storico e per la realizzazione del piano decennale. Per il primo biennio — escludendo le case popolari dell'IACP — si possono valutare in 10 miliardi i soldi investiti per il recupero e la ristrutturazione di 350 abitazioni. Inoltre, alle famiglie sfrattate tra il '79 e l'80 il Comune di Bologna ha consegnato 640 alloggi ed altri 300 saranno assegnati entro luglio. Tra un anno 900 appartamenti saranno assegnati a sfrattati e a giovani coppie.

A Modena, negli ultimi otto anni sono state ultimate nei piani per l'edilizia economico-popolare quasi 4000 abitazioni, che superano il 65% della produzione totale.

Passiamo alla Liguria. A Genova, nei cinque anni di amministrazione di sinistra, sono stati costruiti in fase di ultimazione più di 10 mila alloggi di proprietà pubblica o di cooperative e imprese convenzionate con il Comune.

Nelle province della Toscana, da Firenze a Grosseto, ad Arezzo, a Pistoia, a Livorno, a Siena, si vive già nelle case del piano decennale. Tuttavia, vogliamo parlare dell'esperienza dei mutui individuali per la prima casa. Entro l'estate i «vincitori» della graduatoria potranno incassare i soldi dalle banche. Per 1.118 famiglie lo scane l'iter burocratico dell'istruzione delle pratiche e tutti le lunghe serie di accertamenti sono terminati. La Regione ha rispettato gli impegni. Sono ancora all'esame circa 1.500 domande.

ne si stanno aprendo cantieri per realizzare 4.000 alloggi popolari, un numero mai raggiunto in passato. I risultati dell'iniziativa comunale nel campo dell'edilizia si fanno sentire: a Roma (unica provincia in tutta Italia) l'occupazione nel settore ha subito un incremento dopo che da anni si era registrata una crisi. La giunta di sinistra ha rilasciato concessioni edilizie per costruire 350.000 stanze di queste 115.000 all'IACP, 153.000 alle cooperative e 78.000 ai privati. Il dato più recente (del dicembre '80) dice che ne sono state costruite 184.000 mentre altre migliaia si avviano alla conclusione.

La giunta capitolina ha anche affrontato il drammatico problema degli sfrattati: alle famiglie costrette a lasciare la casa sono stati assegnati 2.809 alloggi. Ora però la situazione torna a farsi tesa, mentre mancano i mezzi e le leggi per dare risposte certe alle 10 mila famiglie che

avranno lo sfratto entro l'anno.

Uno sforzo enorme è stato fatto per cancellare la lista delle baracche e dei borghetti: la giunta di sinistra ha letteralmente demolito 12.000 casupole (assegnando alloggi civili alle famiglie). Restano nella capitale 1.500 baracche, un «minimo storico», che saranno demolite entro l'anno.

Iniziativa di grande importanza sono state prese anche nei vecchi quartieri popolari. Risanato Tiburtino III (la borgata voluta dal fascismo), modificato Primavalle, ora si sta lavorando al Quadraro e a Villa Gordiani. Un lavoro di recupero dell'assistenza che non riguarda soltanto il centro storico dove ormai stanno arrivando a conclusione le operazioni su Tor di Nona e San Paolo alla Regola. Un recupero che si è esteso alla periferia più popolare e degradata e alle borgate.

Claudio Notari

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

OFFERTA AL PUBBLICO DI L. 300 MILIARDI DI OBBLIGAZIONI A TASSO INDICIZZATO 1981 - 1988

GARANTITE DALLO STATO
per l'integrale rimborso del capitale e per il pagamento degli interessi fino al 20% nominale annuo

VALORE NOMINALE L. 1.000
EMESSE A L. 985

Godimento 1° maggio 1981 - Interessi pagabili in via posticipata, senza ritenute. Il 1° maggio e il 1° novembre - Ammortamento in 4 rate annuali mediante il rimborso, ad ogni 1° maggio degli anni dal 1985 al 1988 inclusi, di un quarto delle obbligazioni originarie rappresentate da ciascun titolo - Vita media 5 anni e 6 mesi - Togli del titolo: da 1000 a 5000 obbligazioni.

INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI

Le obbligazioni fruttano un interesse semestrale pari al tasso semestrale equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica del rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a 6 mesi e del rendimento di un pacchetto di titoli esenti (Buoni Poliennali del Tesoro, Aziende Autonome, Enti Territoriali ed Enti Pubblici), più una maggiorazione dello 0,50% per semestre, fissa per tutta la durata del prestito, con un interesse minimo garantito del 6,50% per semestre.

PRIMA CEDOLA SEMESTRALE 9%
corrispondente ad un rendimento per il primo semestre del 19,30% circa reappagato ad anno

ESENZIONI FISCALI

Le obbligazioni sono esenti da qualsiasi tassa, imposta e tributo, presenti e futuri, a favore dello Stato o degli enti locali, inclusa l'imposta sulle successioni e donazioni. Gli interessi e gli altri frutti delle obbligazioni sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi.

ALTRE PREROGATIVE

Le obbligazioni sono partecipate alle cartelle di credito comunale e provinciale della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto sono: comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni; ammesse, quali depositi cauzionali, presso le pubbliche Amministrazioni; comprese fra i titoli nei quali gli enti esercenti il credito, l'assicurazione e l'assistenza e quelli morali sono autorizzati, anche in deroga a disposizioni di legge, di regolamento o di statuti, ad investire le loro disponibilità; quotate di diritto in tutte le borse valori italiane.

Queste obbligazioni, facenti parte di un prestito di complessive Lire 600 miliardi, vengono offerte al pubblico da un Consorzio bancario diretto dalla MEDIOBANCA, al prezzo sulindicato.

Le sottoscrizioni saranno accettate dal 27 al 29 aprile 1981 presso i consueti istituti bancari, salvo chiusura anticipata senza preavviso e saranno soddisfatte nei limiti del quantitativo di titoli disponibile presso ciascun istituto.

I volumini riportanti tutte le caratteristiche delle obbligazioni offerte ed il regolamento del prestito possono essere richiesti agli stessi istituti.

Latterie cooperative riunite

Reggio Emilia

100 Cooperative associate
10.000 Produttori
Esportazione in oltre 40 paesi

GIGLIO

LATTE
GIGLIO
LATTE
GIGLIO
LATTE
GIGLIO
LATTE
GIGLIO

FONDATA NEL 1922

PRIMAVERA FIAT

1° APPUNTAMENTO DAL 22 AL 30 APRILE 1981

IL VINCITORE DELLA 127
DEL 22 APRILE 81
E' IL SIGNOR BONGINI PAOLO
ROSSINO GIOVANNI
23 APRILE 81
BANCA POPOLARE DI MILANO

PROVA E VINCI
SIMPATICI OMAGGI PER TUTTI COLORO CHE PROVERANNO UNA DELLE NUOVE 127.

COMPRA E VINCI
TRA COLORO CHE PRENOTERANNO UNA 127, SARÀ ESTRATTO A SORTE OGNI GIORNO UN VINCITORE CHE NON PAGHERÀ LA VETTURA ORDINATA. PRESSO SUCCURSALI E CONCESSIONARIE FIAT.

FIAT

APERTO SABATO E DOMENICA

orlando

i gelati

che fan più dolce stare in casa.